

# SYMBIOTIC

# PARASITES

NUOVE FORME DI RI-ABITAZIONE DELL'ESISTENTE

AAACADEMY

È lo spazio  
che *Urbano* dedica  
a giovani studenti  
e appassionati  
di urbanistica  
e architettura

di Giuseppe Defilippis e Erik Siemund

*Symbiotic Parasites* è un progetto di speculative design che indaga pratiche alternative di riappropriazione degli spazi di soglia e dei vuoti interstiziali delle città. Il progetto immagina un futuro in cui lo spazio privato diventa permeabile, includendo nei suoi perimetri nuove possibilità relazionali, e le aree pubbliche vengono hackerate dai residenti per essere trasformate in luoghi di incontro per la collettività

Il vecchio modello di città è in crisi. Lo spazio pubblico sembra non essere più in grado di garantire la presenza di quei luoghi di relazione che permettono ai cittadini di "stare" insieme e, conseguentemente, costruire comunità. La strada ha progressivamente perso la sua funzione aggregante: da luogo di gioco e di incontro è diventata via di transito, dell' "andare" invece che dello "stare". La socialità si è spostata in spazi esclusivi dell'intrattenimento, in cui il disordine è escluso e la condizione di serendipità, tipica della piazza, si cristallizza in forme di socialità predefinita. D'altro canto, l'evoluzione di dinamiche socio demografiche – flussi migratori, trasformazione della struttura familiare e invecchiamento della popolazione – rischia di frammentare ulteriormente la collettività, portando a condizioni di isolamento sociale in cui l'abitare diventa sempre più monacale e sempre meno comunitario. Considerata la fragilità attuale delle città, come possiamo capacitarci i cittadini e dare loro la possibilità di immaginare e costruire dal basso nuovi spazi relazionali?

*Symbiotic Parasites* si pone come risposta aperta al problema, come opportunità di generare confronto sul tema. Il progetto prevede un sistema di architetture parassite effimere che, legandosi a strutture preesistenti e sfruttandone le proprietà strutturali, riescono a estendere la funzionalità degli edifici, creando nuovi spazi dello "stare" nelle città. Il sistema di auto-costruzione permette di ampliare le possibilità dell'ambiente costruito senza necessariamente dipendere da nuove costruzioni. Attaccandosi agli edifici preesistenti, i parassiti diventano elementi performativi: sfidano l'idea che l'ambiente costruito sia statico e immutabile, incoraggiando a esplorare nuove possibilità per la città. I parassiti funzionano come elementi autonomi e possono essere scalati, estesi e modificati per adattarsi al contesto. Possono essere applicati sopra gli edifici (*above*), inseriti tra di essi (*between*) o collegati alle strutture esistenti (*connected*).

Grazie all'intelligenza artificiale è stato possibile elaborare scenari di futuri potenziali, non focalizzandosi sulla fattibilità tecnica ma con l'obiettivo di generare un dialogo su cosa ci aspettiamo dalle città di domani.

Immagini generate con Midjourney.

● Above

Se non è possibile spostare le auto sotto il livello del suolo, perché non costruirci sopra? I parassiti possono essere costruiti sopra qualsiasi cosa occupi il suolo pubblico (parcheggi, aree inutilizzate), rendendolo nuovamente fruibile dalla comunità. Lo spazio utilizzato per il parcheggio diventa spazio pubblico di interazione. Allo stesso modo, i tetti delle case, indipendentemente dalla loro forma e dalle loro pendenze, possono essere trasformati in aree abitabili, sul modello delle altane veneziane.

● Between

Gli edifici si sviluppano sempre più in altezza e diventano unità autonome. La dimensione residenziale diventa più personale e le opportunità di incontro e scambio con i vicini diminuiscono. Con la stessa intenzione dei passages couvertes, i parassiti si annidano tra due o più edifici attraverso ponti abitabili, collegando diverse unità abitative su più livelli.

● Connected

I parassiti, riprendendo il concetto di case di ringhiera, si insinuano sulle facciate degli edifici, ampliano i balconi, li collegano e fanno acquisire loro nuove potenziali funzioni. In questo modo, i perimetri del privato si allargano, diventando spazio di sperimentazione di nuovi modi di abitare collettivamente.

*Symbiotic Parasites* è un progetto a cura di Giuseppe Defilippis ed Erik Siemund, presentato in occasione della mostra *This Changes Everything*, presso l'Università di Arti Applicate di Vienna a giugno 2023. Il progetto è consultabile al sito web: <https://sp.eriksiemund.com/>.

Allestimento della mostra *This Changes Everything*.





TOOLBOX

